

È morto un dirigente storico dei comunisti italiani

Roasio: non si piegava l'operaio «ribelle»



Antonio Roasio

Dura infanzia e adolescenza nella Biella tessile - Combattente tenace ma ricco di buon senso L'incontro con Gramsci - Il Comintern, la Spagna, la Resistenza



Roasio (il secondo a sinistra in alto) con un gruppo di commissari politici del «Garibaldi» durante la guerra civile in Spagna

Nel messaggio di Natta il commosso cordoglio di tutti i comunisti

ROMA - Alla compagna Dina Ermini Roasio il segretario del Pci, Alessandro Natta, ha fatto pervenire questo telegramma: «Cara Dina, certo di interpretare l'animo delle compagne e dei compagni tutti, ti esprimo a nome del Comitato Centrale e mio personale il più commosso cordoglio per la scomparsa del tuo e nostro carissimo compagno Antonio Roasio che ha onorato il suo Partito. Noi rendiamo omaggio all'operaio e al dirigente comunista, all'indomito combattente per le cause più nobili del riscatto del lavoro, della libertà dei popoli, della lotta contro il fascismo. Esaltiamo il patriota che tutto ha voluto dare al suo popolo e alla sua terra - prima e dopo la Liberazione - a costo di sacrifici durissimi. Il Partito inchina le sue bandiere di fronte al compagno Roasio che, in Spagna, in Italia, in Europa, alla solidarietà internazionale ha unito l'amore per il suo Paese, che ha voluto libero dalla servitù dello straniero e del fascismo, fatto di coerenza e di dedizione, nella lunga lotta al fascismo, lo stesso dato dal compagno Roasio allo sviluppo e al rinnovamento del suo partito e la sua opera come dirigente politico e come parlamentare, nelle grandi battaglie di emancipazione e di progresso delle classi lavoratrici. Con affetto, Alessandro Natta».

«Lavorare dodici ore nel turno di notte, senza un attimo di sosta, correre continuamente da destra a sinistra, avanti e indietro, era una fatica insopportabile anche per ragazzi di 14-16 anni. Spesso nelle ore del mattino ci si addormentava in piedi con la macchina spogliata alla macchina, spostandosi e seguendone il movimento, e se non arrivava in tempo il fischio del compagno di lavoro, venivi svegliato a calci nel sedere o a pugni sulla testa dal caporeparto o dai sorveglianti. Erano questi atti di violenza che più ti indignavano noi giovani operai...»

Una innovativa sentenza della Corte Costituzionale

Inps e Inail dovranno tutelare i lavoratori italiani all'estero

«Illegittime» le norme di legge che impedivano la copertura previdenziale e l'assicurazione obbligatoria contro malattie ed infortuni

ROMA - I lavoratori italiani operanti all'estero alle dipendenze di imprese italiane dovranno godere di tutti i diritti previdenziali e assicurativi del loro colleghi in patria. Lo ha stabilito una sentenza della Corte costituzionale, la quale ha dichiarato illegittimi gli artt. 1 del d.l. 1827 del 1935 (coordinamento legislativo della previdenza sociale) ed 1 e 4 del d.p.r. 1124 del 1965 (testo unico per l'assistenza obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali).

Policlinico di Palermo, rinvio a giudizio per tre medici

PALERMO - Il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Guido Lo Forte, ha chiesto il rinvio a giudizio, per truffa aggravata, del direttore del servizio emodialisi del Policlinico di Palermo, Leopoldo Rapisarda, e di tre suoi assistenti, i dottori Maurizio Romano, Giuseppe Buscemi e Francesco Paolo Picone.

Resta in carcere il parroco che possedeva dollari falsi

PORDENONE - Don Onorio De Franceschi, il parroco di Visinale di Pastano, arrestato l'antiviglietta di Natale perché trovato in possesso di 161 banconote false da cento dollari, dovrà, almeno per ora, rimanere in carcere.

2300 clandestini sono entrati in Italia nel 1985

VENTIMIGLIA - Il 1985 è stato un anno record per il transito dei clandestini attraverso i valichi di Ventimiglia e della vallata del Roja. Duemilatrecento persone provenienti dal Nord Africa, Africa nera, Turchia, Asia, ricerca di un lavoro sono state bloccate alla frontiera o già erano riuscite a valicare sia con l'aiuto di guide che isolatamente. Un passaggio oltre confine viene pagato mediamente dalle 100 alle 200 mila lire a persona ai «passeurs».

Indagini a Torino: illegali molti «istituti di bellezza»?

TORINO - Gli istituti di bellezza di Torino sono sotto inchiesta da parte della magistratura che ha disposto indagini per accertare la legittimità di alcuni metodi per le cure estetiche. I carabinieri del Nas (Nucleo Antisofisticazione) hanno fatto finora irruzione in una quindicina di «saloni» della città, sequestrando apparecchiature e documentazione.

Conti in rosso per il Casinò di Sanremo

SANREMO - Il 1985 è stato meno roseo del previsto per il Casinò di Sanremo, che al 31 dicembre ha incassato, per proventi derivanti dai giochi, 35.912.481.000 lire, cui vanno aggiunti 15.135.498.000 lire di mancati di cui però solo il 50 per cento resta alla casa da gioco, in quanto la restante metà va agli impiegati.

Opta per il Parlamento il sindaco di Lecce

LECCE - L'on. Salvatore Meleleo (Dc) ha preso nta ieri alla giunta comunale le sue dimissioni da sindaco di Lecce, optando così per la carica di parlamentare. L'on. Meleleo era stato eletto sindaco tre mesi fa, alla guida di una giunta di pentapartito.

È pronta l'aula-bunker per il maxiprocesso alla mafia

PALERMO - L'aula-bunker, nella quale a partire dal 10 febbraio si svolgerà il maxiprocesso alle cosche mafiose, è stata ultimata nei tempi previsti e cioè entro la fine dell'85. Nel prossimo giorno l'opera, costata 30 miliardi, sarà consegnata dall'impresa Cosiac, che l'ha realizzata, al provveditorato per le opere pubbliche che, a sua volta, la trasferirà al tribunale.

Si dimette il sindaco democristiano di Ventimiglia

VENTIMIGLIA (Imperia) - Mario Bianco, sindaco democristiano di Ventimiglia ed ex segretario provinciale della Dc, ha rassegnato le dimissioni. Ha firmato la lettera l'ultimo giorno del 1985, ha informato la stampa nel pomeriggio.

Preoccupazione a Burano per indagini dell'Agip

«Il petrolio in laguna? Se c'è, non estratelo»

La gente teme che venga intaccato il delicato sistema ecologico della zona - L'ente assicura: sono solo ricerche geofisiche

VENEZIA - «Che cosa ci fanno quei tecnici dell'Agip vicino a quelle reti da pesca? È bastata l'occhiata preoccupata di un pescatore di Burano per scatenare una di quelle psicosi collettive, che in tanto in tanto dilagano nei campi e nelle calli del centro storico lagunare. «Non staranno mica cercando il petrolio sotto il fango della Laguna?», si son chiesto i veneziani con notevole apprensione, e da giorni si cerca una risposta certa ad un interrogativo non nuovo per la città. Si preoccupano i cittadini che gli intravedono pozzi e trivelle impiantati nella melma che circonda Venezia, si innervosiscono le associazioni protezionistiche naturalistiche mal stancate di protestare contro il traffico petrolifero che, nonostante una lotta vecchia d'anni, seguita ad interessare pericolosamente il porto lagunare di San Leonardo.

Bologna: due operai morti mentre pulivano una fossa di scarico

BOLOGNA - Due operai di una ditta addetta alla pulizia dei pozzi neri sono morti dopo essere precipitati in una fossa di scarico dei residui di lavorazione all'interno della ditta Panigali di Bologna che produce saponi e detersivi.

Per Villa Favard quattro a giudizio in febbraio a Firenze

FIRENZE - Il processo per lo scandalo di Villa Favard che vede implicati ex amministratori, uomini politici e mediatori è stato fissato per lunedì mattina 24 febbraio. Sul banco degli imputati siederanno Roberto Falugi, ex assessore socialista, il «pentito» di questa storia da mezzo miliardo, Giovanni Signori, l'ex segretario amministrativo del Psi toscano, Gianni Della Bella, mediatore, Tullio Benelli ex funzionario della Cassa di Risparmio, tutti accusati di concorso in concussione aggravata. Inoltre, Roberto Falugi dovrà rispondere del reato di truffa aggravata e falso in concorso con il geometra Piero Cecchi nei confronti del Comune di Firenze.

Il partito

Corso a Frattocchie Inizio il 7 gennaio alle ore 9,30 un breve corso per segretari di sezione nel Mezzogiorno. Questi i temi: Il Pci verso il 17° Congresso: alternative democratiche e alleanze sociali e politiche; la questione democratica nel meridione; l'Europa, un ruolo di pace e sviluppo nel Mezzogiorno; l'economia italiana e i problemi dell'occupazione; problemi di adeguamento e rinnovamento del partito nel Mezzogiorno.